



STOP

Sensitize and Train Organisations to fight against the Prostitution of minors

AWARENESS RAISING KIT

OPERATORI SOCIALI



Cofinanziato
dall'Unione europea



Sensitize and Train Organisations to fight against the Prostitution of minors

AWARENESS RAISING KIT

OPERATORI SOCIALI



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Indice

Conoscersi	5
Parte 1 - Presentazione	5
Grado di familiarità dei partecipanti con l'argomento	5
Parlare delle stesse cose:	6
Segnali di allarme.....	7
Atteggiamento da adottare quando si affronta l'argomento	8
Linee guida per gli assistenti sociali	9
Incoraggiare l'espressione aperta nei bambinə vittime di sfruttamento sessuale	10
Q&A Condivisione, risorse da consultare, feedback dei partecipanti.	11

SESSIONE DI 1 ORA



10 minuti

Conoscersi

Presentazione dell'organizzazione partner, del progetto e della struttura della sessione

Parte 1 - Presentazione

Presentatevi con:

- Il vostro nome e il vostro ruolo/attività professionale
- La vostra organizzazione
- La vostra missione



10 minuti

Grado di familiarità dei partecipanti con l'argomento

La facilitatore pone delle domande aperte ai partecipanti per sapere quanto conoscono il tema dello sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione. Il modo migliore è dare la possibilità a ogni volontario di esprimersi. Se necessario, si possono fare anche domande più precise ai partecipanti per vedere quali sono le loro rappresentazioni sull'argomento, come ad esempio: Parole chiave che vengono loro in mente quando sentono "sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione" Statistiche sullo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione Profilo delle vittime (età...) Profilo dei protettori Cosa dice la legge sullo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione? Si può anche fare un quiz interattivo, sia che si tratti di informazioni generali che di contesti nazionali.



Parlare delle stesse cose:

Lo scopo di questa prima parte è di concentrarsi sulla terminologia.

La facilitatore pone ai partecipanti domande aperte come:

- Secondo voi, quali sono le diverse forme di sfruttamento sessuale nella prostituzione?
- Quale forma di sfruttamento sessuale nella prostituzione pensate sia più comune nel vostro Paese? Perché? Come pensa che i social media e Internet influenzino lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione?
- Sa cosa dice la legge al riguardo?
- Ha un'idea del profilo tipico delle vittime e dei protettori?
- Sapete come i giovani entrano più spesso nella prostituzione?

Il facilitatore presenta quindi l'infografica con i contenuti relativi alle domande poste ai partecipanti. In questa fase è importante fare un collegamento con il contesto nazionale.

Domande successive (se c'è tempo a sufficienza)

- Quali sfide pensate ci siano nell'applicazione di queste leggi?
- Quali ulteriori misure legali pensate possano aiutare a combattere la prostituzione minorile?



Segnali di allarme

La facilitatore spiega che lo sfruttamento sessuale dei minori nella prostituzione può avvenire in tutti i contesti, le famiglie.

Domanda: Secondo te, quali sono i segnali di avvertimento?

Domande di follow-up:

- Quali cambiamenti comportamentali potrebbero indicare che un giovane è sfruttato?
- In che modo i segnali fisici possono aiutare a identificare una vittima di prostituzione?

La facilitatore presenta quindi i segnali più comuni che possono essere notati da un assistente sociale:

1. Cambiamenti comportamentali:

- Cambiamenti improvvisi nel comportamento, azioni segrete, ritiro dalla famiglia e dagli amici.
- Maggiore segretezza sulle attività online, utilizzo di più account sui social media, comunicazione con persone sconosciute.
- Indicatori emotivi: depressione, ansia, sbalzi d'umore improvvisi, paura.
- Più assenze a scuola se il giovane dovrebbe frequentare la scuola
- Sempre più difficoltà a discutere con il giovane

2. Segnali fisici

- Ferite inspiegabili, segni di abuso fisico, stanchezza.
- Possesso di oggetti costosi inspiegabili, vestiti nuovi, gadget, denaro.
- Cambiamento nell'aspetto e nel modo di vestire: può essere sempre più sessualizzato o al contrario mostrare che il giovane si prende sempre meno cura del suo modo di vestire.

È importante sottolineare che: Il fatto di notare questi segnali d'allarme non significa necessariamente che un giovane sia vittima di sfruttamento sessuale nell'ambito della prostituzione. Una persona può essere vittima di sfruttamento sessuale nell'ambito della prostituzione senza vedere segnali d'allarme evidenti. Possono essere evidenti in altri contesti, oppure la persona può non mostrare nulla agli assistenti sociali.

 **10 minuti**

Atteggiamento da adottare quando si affronta l'argomento

La facilitatore può chiedere:

“Se avete dei dubbi o se dovete affrontare una situazione concreta di sfruttamento sessuale di un minore nella prostituzione, cosa dovete fare?”.

La facilitatore spiega i passi che si consiglia di intraprendere, adattando i contenuti alle organizzazioni e ai servizi del Paese.

1. Segnalazione immediata:

Segnalare il caso al supervisore o al funzionario designato all'interno dell'organizzazione.

Assicurarsi che il caso venga sottoposto alle autorità superiori secondo la gerarchia dell'organizzazione.

2. Documentazione:

Tenere un registro dettagliato di tutte le osservazioni, le interazioni e le azioni intraprese.

Utilizzare i moduli ufficiali e gli strumenti di segnalazione forniti dall'organizzazione.

3. Riservatezza:

Mantenere la massima riservatezza sul caso.

Condividere le informazioni solo con il personale autorizzato coinvolto nella gestione del caso.



Linee guida per gli assistenti sociali

Cosa fare quando si sospetta o si conferma uno sfruttamento sessuale

Atteggiamento:

Alcuni atteggiamenti chiave che gli assistenti sociali devono adottare quando affrontano l'argomento con una vittima:

- Empatia e sostegno: mostrare comprensione e compassione, creare fiducia.
- Non giudicare: evitare di colpevolizzare o sminuire la vittima.
- Riservatezza: garantire la privacy e la sicurezza dell'individuo.
- Ascolto attivo: prestare attenzione ai segnali verbali e non verbali, convalidare i sentimenti della vittima.

Fornire un support continuo:

- Controlli regolari: mantenere i contatti con la vittima e fornire un sostegno continuo. Questo aiuta anche a farli sentire sicuri e supportati. In questo modo si monitora anche il benessere dell'adolescente (fisico, emotivo...) e si può contribuire a identificare precocemente eventuali nuovi problemi o minacce, consentendo un intervento tempestivo.
- Approccio multidisciplinare: collaborare con altri professionisti (psicologi, personale medico, consulenti legali) per garantire un'assistenza completa.
- Frequenza: stabilire un programma di visite o telefonate regolari, a seconda delle esigenze e delle circostanze dell'adolescente.
- Ambiente: assicurarsi che l'ambiente in cui si svolgono le visite sia sicuro, privato e confortevole per l'adolescente.

Comunicazione aperta:

- Ascolto attivo: Ascoltare attivamente le preoccupazioni e le esperienze dell'adolescente senza interrompere o giudicare.
- Incoraggiamento: incoraggiare l'adolescente a esprimere apertamente i propri sentimenti e pensieri. Follow-up: dare seguito alle discussioni precedenti per dimostrare che ci si ricorda e ci si preoccupa dei loro problemi.

Coerenza:

- Affidabilità: essere coerenti nei controlli. Questa affidabilità contribuisce a rafforzare il senso di stabilità e fiducia dell'adolescente.
- Documentazione: tenere un registro di ogni incontro, annotando eventuali osservazioni o cambiamenti significativi nel comportamento o nella situazione dell'adolescente.

Incoraggiare l'espressione aperta nei bambin* vittime di sfruttamento sessuale

- L'importanza dell'espressione aperta
- Creare un ambiente sicuro
- Tecniche per incoraggiare l'espressione aperta
- Superare le barriere all'espressione aperta



5 minuti

Q&A Condivisione, risorse da consultare, feedback dei partecipanti.

STOP

Sensitize and Train Organisations to fight against the Prostitution of minors

pistes solidaires



Partners

Coordinator

Pistes Solidaires

France

www.pistes-solidaires.fr

UPV-EHU

Spain

www.ehu.eus

CESIE

Italy

cesie.org

FOUR ELEMENTS

Greece

www.4-elements.org

MEITIS

France

scopmeitis.eu



STOP is licensed under CC BY-NC-SA 4.0. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>



Cofinanziato
dall'Unione europea

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

KA220-VET-0B84F500

